COMPENSAZIONE PER VIABILITÀ

Dal 5 maggio 2018 **NON è più richiesta la COMPENSAZIONE** né fisica né economica per gli interventi di realizzazione, adeguamento e manutenzione della VIABILITÀ FORESTALE AL SERVIZIO DELLE ATTIVITÀ AGRO-SILVO-PASTORALI in quanto questa viabilità rientra nelle attività di gestione forestale come definite nel nuovo Codice Forestale. Resta invece **inalterata la richiesta** di autorizzazione sia paesaggistica che idrogeologica.

Con l'entrata in vigore del CODICE FORESTALE (D.Lgs. 34/2018), per trasformazione del bosco si intende "ogni intervento che comporti l'eliminazione della vegetazione arborea e arbustiva esistente, finalizzato ad attività diverse dalla gestione forestale come definita all'articolo 7, comma 1". Questa definizione supera quella data nell'art. 19 comma 1 della Legge regionale 4/2009 del Piemonte. Il Codice Forestale all'art. 7, comma 1 d.lgs. 34/2018 definisce attività di GESTIONE FORESTALE "tutte le pratiche selvicolturali a carico della vegetazione arborea e arbustiva di cui all'articolo 3, comma 2, lettera c) e previste dalle norme regionali, gli interventi colturali di difesa fitosanitaria, gli interventi di prevenzione degli incendi boschivi, i rimboschimenti e gli imboschimenti, gli interventi di realizzazione, adeguamento e manutenzione della viabilità forestale al servizio delle attività agro-silvo-pastorali e le opere di sistemazione idraulico-forestale realizzate anche con tecniche di ingegneria naturalistica, nonché la prima commercializzazione dei prodotti legnosi quali tronchi, ramaglie e cimali, se svolta congiuntamente ad almeno una delle pratiche o degli interventi predetti. Tutte le pratiche finalizzate alla salvaguardia, al mantenimento, all'incremento e alla valorizzazione delle produzioni non legnose, rientrano nelle attività di gestione forestale".

BoschinValle – n. 45 – Agosto 2018

Ufficio Forestale

presso l'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone

Frazione Fe' 2
10070 Ceres (TO)
Tel 0123 53339 - 53120 Fax 0123 521556
E-mail: foreste.vallidilanzo@libero.it

Ricordiamo a chi si fa' la legna che:

- i tagli di maturità in fustaia e i lavori di miglioramento forestale quali l'allontanamento di piante dominate o deperienti, sfoltimenti e ripuliture, sono consentiti tutto l'anno;
- il taglio dei cedui sarà possibile di nuovo a partire da settembre.

NUMERO

45

Agosto 2018

BoschinValle

CIRCOLARE INFORMATIVA A CURA DELL'UFFICIO FORESTALE DELLE VALLI DI LANZO CERONDA E CASTERNONE

in questa edizione

Estate forestale - P. 1

Visita guidata a BOSTER - P. 2

BANDI APERTI - P. 2-3

Aggiornamento normativo P. 4

Estate forestale

Questa è un'estate all'insegna di bandi di finanziamento aperti con diverse opportunità per chi è proprietario dei boschi e per chi in bosco lavora.

Nella pagina centrale trovate una breve illustrazione di quattro bandi in scadenza a settembre.

Le opportunità offerte vanno tutte nella medesima direzione e cioè quella di incrementare la superficie di territorio gestito.

Si incentiva infatti la pianificazione forestale a condizione che siano superfici sopra i 100 ha, e che queste appartengano a soggetti diversi che si uniscono per condividere una progettualità e una gestione tecnica. Il cosiddetto Codice Forestale, di recente approvazione, chiarisce che gestione forestale non è solo la selvicoltura, ma anche la viabilità di servizio, oltre alla valorizzazione della raccolta funghi e alla vendita di prodotti legnosi grezzi da parte delle imprese di taglio.

Le piste agrosilvopastorali, se progettate con un occhio di riguardo alla possibilità di portare a valle diversi assortimenti legnosi, consentiranno una maggior remunerazione del capitale "bosco".

Una sfida è poi lanciata ai proprietari privati del territorio del GAL Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone affinché, unendo le forze, "mettano insieme" le aree boscate frammentate per avviare un'economia forestale stabile.

Intervento solo con fondi regionali è quello che sostiene il consolidamento di associazioni fondiarie già costituite per il recupero di aree, incolte o abbandonate, all'attività agricola e silvo-pastorale, a condizione che tutti i ricavi che ne derivano siano sempre reinvestiti in miglioramenti fondiari.

A CERES e A LANZO
per fornire informazioni relative alle norme e alle procedure per i tagli boschivi e distribuire il materiale informativo e divulgativo;
- ricevere le istanze per i tagli boschivi (comunicazione semplice o autorizzazione con progetto d'intervento);
- gestire le procedure per l'iscrizione all'Albo delle imprese forestali.

Per informazioni :
foreste.vallidilanzo@libero.it
Tel 0123 53339 – 338 5654097
Fax 0123 521556

FIERA BOSCO & TERRITORIO

Visita guidata alla Fiera BOSTER a Oulx (TO) per sabato 15 settembre, dedicata agli operatori forestali piemontesi, con precedenza alle ditte iscritte all'Albo regionale delle Imprese forestali.
La partecipazione è gratuita e comprende viaggio in pullman, ingresso alla fiera, pranzo e accompagnamento di una guida esperta.

Iscrizioni entro 2 settembre via web:
<http://www.regione.piemonte.it/foreste/it/1298-boster-nord-ovest-2018-visita-guidata-per-imprese-e-operatori-del-settore.html>

Attuazione di progetti pilota forestali

GAL Valli di Lanzo Ceronda Casternone
PSL 2014-20

Bando Misura 16 - sottomisura 2 - operazione 1 -

Il bando è rivolto a gruppi di cooperazione appositamente costituiti allo scopo di **gestire attivamente superfici boscate di proprietà privata.**

I Gruppi di Cooperazione devono essere costituiti da proprietari di terreni forestali e operatori del comparto forestale e della filiera legno.

Tutte le spese per avviare una gestione attiva (stima boschi, confinazione terreni, stesura regolamenti....) sono ammissibili all'80%.

Le superfici boscate devono essere di almeno 10 ettari, con aree accorpate di 3 ettari, e l'intervento localizzato nel territorio dei Comuni del GAL.

SCADE IL 21 SETTEMBRE

BANDI APERTI

VIABILITA'

PSR 2014-2020, Operazione 4.3.4 "Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali" – Regione Piemonte - Bando 2018

Gli investimenti sono finalizzati a sostenere interventi in infrastrutture di **viabilità e logistica**, di tipo permanente, per l'accesso e la **gestione delle risorse forestali** aventi una potenziale gestione attiva.

Possono presentare domanda solo le forme associate legalmente costituite con contratto privato registrato o atto notarile già al momento della presentazione della domanda di aiuto. Contributo in conto capitale pari all'80% delle spese ammissibili.

SCADE IL 28 SETTEMBRE

Associazioni Fondiarie

Fondi Regionali LR 21/2016

Possono beneficiare del contributo regionale le **Associazioni fondiarie legalmente costituite all'atto di pubblicazione del bando** sul BURP (7 giugno 2018). Il contributo riconosciuto ad ogni associazione fondiaria potrà raggiungere l'importo massimo di € 35.400. Sono ammissibili le spese di costituzione pregresse nella misura massima di 500 euro. Vengono riconosciute anche le spese per la redazione del Piano di Gestione dei terreni conferiti o suo aggiornamento per un importo massimo pari a 80,00 €/ettaro e la realizzazione dei miglioramenti fondiari necessari. Inoltre è erogato un contributo *una tantum* per i proprietari che hanno aderito all'Associazione fondiaria conferendo i loro terreni per 15 anni, per 500 € a ettaro conferito. I ricavi derivanti dalla gestione di una ASFO (esempio canone d'uso versato da pastore/margaro) dovrà essere utilizzato per migliorie fondiarie a beneficio di tutti i proprietari in forma collettiva. Non è riconosciuto alcun utile al singolo socio conferente.

E' un bando annuale. In attesa del prossimo, sul territorio si possono avviare i contatti per la costituzione di nuove **ASFO!**

SCADE IL 13 SETTEMBRE 2018

PIANI FORESTALI AZIENDALI

PSR 2014-2020 Operazione 16.8.1 – Piani Forestali e strumenti equivalenti. Regione Piemonte - Bando 2018

L'operazione prevede il

sostegno alla stesura e attuazione di piani forestali aziendali

(PFA di cui art. 11. L.R.4/09) esclusivamente all'interno di una forma di gestione forestale associata che operi in modo stabile e con la direzione di un tecnico forestale su una **superficie minima di 100 ha.**

Il bando è riservato a Forme di cooperazione costituite da almeno due soggetti sia pubblici che privati che sono interessati alla stesura di piani forestali aziendali (PFA) di nuovo impianto o in scadenza entro il 31/12/2020 e alla loro attuazione.

Il sostegno finanziario consiste in un contributo in conto capitale; l'intensità del sostegno è pari al 100% dei costi ammissibili.

SCADE IL 25 SETTEMBRE